

VARIETA' PERNICIALE A MAGLIE

di Fabrizio Focardi



Mi sono più volte occupato di queste varietà poiché sono presenti in molte razze e perché, sia per la selezione che per la valutazione, è necessaria una buona conoscenza delle caratteristiche che contribuiscono alla formazione di questo bellissimo disegno.

Purtroppo mi accorgo, dai soggetti che vengono esposti e da come vengono giudicati, che non si hanno le idee ben chiare; questo ovviamente vale per tutte le razze in questa varietà. E' proprio in occasione delle esposizioni che i giudici dovrebbero dare agli allevatori, con le loro note sul cartellino, le giuste indicazioni per la scelta di buoni riproduttori.

Naturalmente ogni razza ha le sue tolleranze - ad esempio nella Brahma, dove nel petto del gallo è tollerata l'assenza dell'orlatura - ma deve essere chiaro che tutto ciò che è tollerato non è ovviamente la regola e poi, attenzione, ciò che si tollera nel giudizio non è detto che si debba tollerare anche nell'allevamento: qui le regole spesso cambiano.

Penso pertanto sia giusto tornare sull'argomento; cercherò di essere più chiaro, aiutandomi anche con delle foto e dei disegni.

Cominciamo con un po' di genetica:

Perniciata Maglie Nere: *eb/eb, s+/s+ (s+/. per la gallina), Pg/Pg*

E' la colorazione classica in cui il colore di fondo della gallina è bruno dorato ed il disegno nero.

Perniciata a Maglie Blu: *eb/eb, s+/s+ (s+/. per la gallina), Pg/Pg, Bl/bl*

Vale quanto detto per la Perniciata a Maglie; qui il nero a causa del gene “Bl” sarà sostituito dal blu.

Perniciata Argento a Maglie Nere: *eb/eb, S/S (S/. per a gallina), Pg/Pg*

Come la Perniciata a Maglie Nere, qui il rosso/oro a causa del gene “S” sarà sostituito dal bianco argento.

Perniciata Argento a Maglie Blu: *eb/eb, S/S (S/. per a gallina), Pg/Pg, Bl/bl*

Come la Perniciata Argento a Maglie Nere, qui il nero, a causa del gene “Bl”, sarà sostituito dal blu.

Perniciata Argento a Maglie Blu e Spalle Arancio: *eb/eb – Pg/Pg – Bl/bl+ - S/S Ar+/Ar+*

Vale tutto quanto già detto per la "Perniciata Argento a Maglie Blu", solo che qui, a causa all'azione combinata di S/S - Ar+/Ar+ (Silver/Autosomic red) in omozigosi, il colore rosso sul dorso, sulle spalle e sulle piccole copritrici delle ali non viene coperto dall'argento.

In realtà "S", a causa di Ar+, non riesce a imprimere un colore bianco argento e proprio grazie alla presenza del rosso autosomico si esprime in un colore paglierino, con tracce rosse sulle spalle, sul dorso e sulle piccole copritrici delle ali.

E' dunque chiaro che è “Pg” (da *pencilling, patterning gene*), autosomico incompletamente dominante - e pertanto con un'azione incostante -, che su base “eb” (Perniciata) è responsabile del disegno a maglie, detto anche pluriorlato. Nella gallina è la pepatura esistente nel piumaggio che, a causa di questo gene, si raggruppa generando il disegno.

Ma vediamo ora dettagliatamente nei due sessi il risultato fenotipico, perché ovviamente “Pg” agisce anche nel gallo.

Come deve essere il disegno del gallo?

Prima di tutto è bene sapere che, in tutte le varietà, la “perfezione” delle caratteristiche del disegno del gallo contribuiranno in modo determinante ad ottenere un buon disegno nella gallina.

Purtroppo il genotipo non è visibile, né tantomeno quantificabile, pertanto ritengo assolutamente necessario, anche nel gallo, la presenza di quelle caratteristiche che sappiamo derivanti da un determinato genotipo.

Quali sono queste caratteristiche?

I galli hanno un piumaggio chiaramente di tipo selvatico; qui la presenza del gene “Pg” è poco visibile, ma come vedremo non poco importante.



Il gallo deve avere, nella mantellina e nella groppa, le fiamme interrotte lungo il rachide, nella parte alta della piuma, da una lancia bianco argento o bruna.

E' una caratteristica che, guardando superficialmente il soggetto, si può non vedere in quanto coperta in questa parte dal piumaggio soprastante; si potrà accertare meglio solo prendendo in mano l'animale ed esaminando le lanceolate fino alla base. L'assenza della lancia determinerebbe una fiamma piena, come nella “Collo Oro”, dove nella gallina abbiamo solo una pepatura e non un disegno. Una piccola differenza che darà però un importante risultato nel disegno della gallina e sarà pertanto penalizzabile se assente.

Il petto, il ventre e le gambe sono richieste nere con una sottile orlatura, bianco argento o bruna, all'estremità della piuma. Questa orlatura potrà essere più o meno sottile, ma la regolarità è determinante. Deve però rimanere un'orlatura e non invadere il campo della piuma, o continuare lungo il rachide, altrimenti, a seconda della gravità del caso, sarà un difetto penalizzabile.



Nell'allevamento la sottigliezza dello spessore dell'orlatura avrà una importanza minore in quanto, con un gallo non da esposizione a causa di un'orlatura troppo grossolana, si avrà un migliore risultato assicurando alla prole anche l'omogeneità e la giusta intensità nel colore di fondo, sia argento che bruno, a seconda della varietà.

Non va sottovalutato neanche il piumino, che deve essere chiaro alla radice della piuma per poi diventare grigio acciaio: un piumino troppo scuro darà anche un colore di fondo altrettanto scuro e non omogeneo.

Il triangolo dell'ala deve essere pulito e nettamente delineato.

Come deve essere il disegno della gallina?

Il disegno dovrà essere ben netto, brillante e ricco di riflessi.

Si potrà ottenere un buon predicato solo in presenza di un disegno perfetto, in quanto solo in questo caso si potrà apprezzare il giusto contrasto.

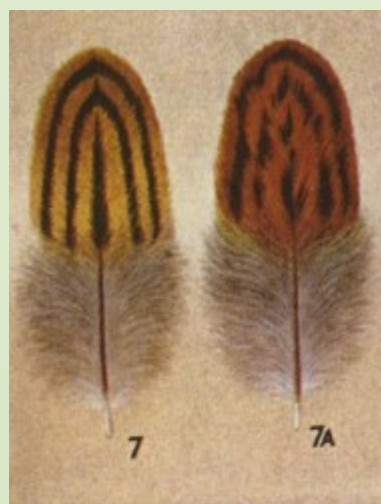
Il colore di fondo deve essere pulito e lucente; la presenza di pepatura sparsa svaluterà molto il soggetto.

Qui gioca un ruolo importante anche la qualità del piumaggio: una penna larga avrà più spazio per il disegno e questo sarà più godibile.

Il disegno, in tutte le parti del mantello, ad eccezione delle remiganti e delle timoniere, deve essere ben netto e le maglie devono avere la giusta forma: maglie multiple che seguono regolarmente la forma della piuma.

Se il disegno, invece di seguire la forma della penna (come purtroppo molto spesso succede) è presente con delle barre, o finisce a punta, o è interrotto o sfumato, non va assolutamente bene: queste galline non saranno adatte né per l'esposizione né tantomeno per l'allevamento.

Nel disegno qui a lato, la piuma n° 7 ha un disegno netto e ben formato, mentre nella n° 7a si può notare cosa intendo per disegno interrotto, irregolare o sfumato. Questo vale per tutto il mantello in quanto spesso si ha un ottimo disegno nel petto, ma non altrettanto nella parte anteriore del collo, nella groppa o nelle copritrici della coda.

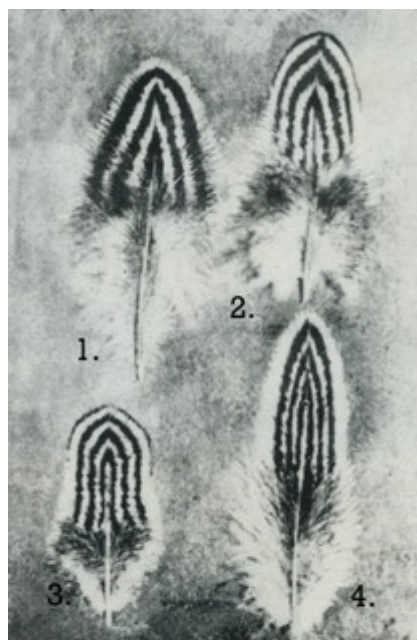


Una buona tolleranza va usata per il disegno delle gambe e dei tarsi quando impiumati. Le remiganti primarie sono nere con un bordo esterno mischiato a bruno, mentre le secondarie hanno le barbe interne nere e le barbe esterne brune, o bianco argento, con un disegno a barre nero.

Non si deve assolutamente sottovalutare il disegno della mantellina, anzi va valutato con molta attenzione.

Per meglio chiarire le idee inserisco un disegno dello "American Standard of Perfection" presente a pag. 27. La penna n° 4 Neck (Collo ndt.) è della mantellina ed è nettamente e chiaramente disegnata, non da una fiamma, ma da un disegno a maglie.

E' ovvio che anche nella mantellina della gallina le piume hanno una forma più stretta e appuntita, specialmente nella parte alta, quindi non si potrà mai pretendere un disegno come nel resto del piumaggio, ma ci deve assolutamente essere, anche se abbozzato, un disegno a maglie.



FEATHERS OF THE SILVER PENCILED
COLOR PATTERN

Female: 1. Back; 2. Wing-Bow; 3. Breast; 4. Neck

Le piume che ho inserito sono state, ahimè, da me tolte a due galline Brahma, una di un allevatore italiano ed una di un allevatore tedesco presente alla mostra di Dortmund: e qui ho rischiato grosso! Sono tutte penne della parte più alta della mantellina, pertanto strette ma con un chiaro ed evidente abbozzo di disegno.

Nei due sessi i tarsi sono richiesti gialli, ma in queste varietà, a causa dell'intenso disegno, si deve tollerare una leggera velatura scura.

Tutto quello che ho sopra descritto va sempre attentamente valutato, piumino compreso, e segnalato sul cartellino di giudizio per dar modo all'allevatore di comprenderne l'importanza.

Il giudice deve comunque

tenere in considerazione che disegni come la magliatura multipla comportano maggiori difficoltà di allevamento delle varietà monocromatiche, e di questo si deve tenere conto nella valutazione, sia per il disegno stesso che per le altre caratteristiche di forma e posizione.

CONCLUSIONE: questa è la perfezione, e lo standard questa deve riportare. In sede di giudizio il giudice potrà tenerne più o meno conto, o anche non tenerne conto affatto, ma sempre con giusta cognizione di causa.

A mio avviso, però, è sbagliato ignorarla, come spesso purtroppo succede, perché questo può portare fuori strada l'allevatore che continuerà a sottovalutare nella selezione una caratteristica importante.

La giusta azione del gene "Pg" determina il raggruppamento di tutta la pepatura presente nel mantello della gallina, creando così un disegno a maglie, perciò la perfezione di queste si otterrà solo con la giusta selezione. I difetti che prima ho sottolineato - pepatura che resta tale o maglie che

in alcune parti del mantello sono barre o semplici fiamme nella mantellina della gallina - sono il segno di una selezione blanda che sottovaluta le richieste dello standard.



Ringrazio la rivista tedesca “Der Kleintier-Zuechter Gefluegel Zeitung” per avermi autorizzato ad usare alcune foto.

Bibliografia

-Brahma und Zwerg-Brahma/Cochin und Zwerg Cochin - Oertel+Spoerer